ALLEGATO A

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR LOMBARDIA 2021-2027
ASSE PRIORITARIO 1 – Un'Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 1.4 – Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
Azione 1.4.1 - Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese

BANDO 2026 PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE SULLA LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE

CUP E89J23003760006

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI
A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI
Riferimenti normativi europei
Riferimenti normativi nazionali
Riferimenti normativi regionali
A.3 SOGGETTI BENEFICIARI
A.4 SOGGETTI DESTINATARI
A.5 SOGGETTI EROGATORI
A.6 SOGGETTO GESTORE
A.7 DOTAZIONE FINANZIARIA

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE
B.1.a Fonti di finanziamento
B.1.b Entità e forma dell'Agevolazione
B.1.c Reg. (UE) n. 2831/2023 per gli aiuti in "de minimis"
B.2 CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO
B.2.a Formazione a distanza (FAD)
B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
C.3 ISTRUTTORIA
C.3.a Modalità e tempi del procedimento
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
C.3.c Integrazione documentale
C.3.d Concessione dell'Agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
C.4.a Adempimenti post concessione
C.4.b Erogazione dell'Agevolazione
C.4.c Rideterminazione delle Agevolazioni

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

D.1.a Obblighi generali dei Soggetti beneficiari

D.1.b Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI

D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

D.9 DEFINIZIONI E GLOSSARIO

D.10 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Nell'ambito del Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027, in particolare nel contesto dell'Obiettivo specifico 1.4 – Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità, Azione 1.4.1 - Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", Regione Lombardia intende sostenere le imprese lombarde nel processo di sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità ambientale, in sinergia e aggiunta al sostegno economico agli investimenti in innovazione e digitalizzazione garantiti tramite altri obiettivi specifici e azioni del Programma Regionale FESR.
La misura vuole far fronte all'emergenza causata dal disequilibrio tra domanda e offerta nel mondo del lavoro dovuta alla carenza di candidati e a conoscenze non in linea con le richieste datoriali.

La Giunta Regionale con D.G.R. XI/7535 del 15 dicembre 2022 ha definito un percorso attuativo distinto in due fasi: la prima attuata con Decreto n. 3067 del 3 marzo 2023, che ha istituito il Catalogo Regionale Linea Competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese, mentre la seconda – oggetto del presente documento - consiste nell'approvazione di un Bando per l'accesso ai voucher formativi aziendali, rivolti alle imprese lombarde ammesse sulle misure attivate a valere sulle azioni del Programma Regionale FESR 21-27, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi individuati all'interno del "Catalogo regionale Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese". Con successiva Deliberazione XII/2722 dell'8 luglio 2024, LA Giunta Regionale ha esteso i beneficiari della misura a tutte le imprese e ai professionisti lombardi.

La presente misura vuole dare attuazione al "Patto regionale per le competenze a sostegno dell'innovazione e della competitività di Regione Lombardia", che individua i passi da compiere per rafforzare la sinergia tra le politiche regionali in tema di competitività e di formazione, al fine di colmare la mancata corrispondenza di competenze e supportare l'adattamento delle imprese e dei lavoratori rispetto alle profonde trasformazioni dei processi produttivi, nelle aree di maggiore rilevanza strategica.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, TFUE, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26/10/2012;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati;

- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" (CCI 2021IT16RFPR010 - C (2022) 5671 final);
- Il Regolamento UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15 dicembre 2023) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Riferimenti normativi nazionali

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 "Disciplina dell'imposta di bollo";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (GU n.99 del 30-4-1998);
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201)" e s.m.i.;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni";
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento

Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e il successivo Decreto-Legge 31 marzo 2025, n. 39 "Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali" in merito all'obbligo di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale;

Riferimenti normativi regionali

- la Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012, "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria" e s.m.i.;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività";
- DDUO n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata";
- la D.G.R. n. 1015 del 5 dicembre 2013 che approva la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020, declinata dal punto di vista operativo con le D.G.R. n. 2472/2014, n. 3336/2015, n. 5843/2016, n. 6814/2017 e n. 2695/2019 ed in ultimo aggiornata, in vista della programmazione 2021-2027, con la D.G.R. n. 4155 del 30 dicembre 2020 e con la D.G.R. n. 5688 del 15 dicembre 2021, quest'ultima avente ad oggetto "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia";
- DDUO n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- DGR n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";
- Decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.) e s.m.i.;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 il 1° agosto 2022 (di seguito per brevità, "il Programma Regionale" o "il Programma Regionale 2021-2027", o "PR 2021-2027") e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" dell'azione 1.4.1. del Programma PR FESR 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 settembre 2022;
- la DGR XI/7425 del 30 novembre 2022, avente ad oggetto "Schema di convenzione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo per la delega della funzione di

Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027", che disciplina i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di AdG del PR FESR 2021-2027 e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 2.6.2 del PR FESR che prevedono l concessione di agevolazioni a fondo perduto;

- la D.G.R. N. XI/7535 del 15 dicembre 2022 "2021IT16RFPR010 – Attivazione della misura "Linea competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde", a valere sull'Asse 1, Azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" del Programma Regionale FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei relativi criteri applicativi", come modificata con la successiva D.G.R. N. XII/2722 dell'8 luglio 2024;
- il DDUO n. 3067 del 3 marzo 2023 avente ad oggetto l'approvazione dell'Invito alla presentazione di offerte formative per la costituzione del Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", in attuazione della DGR 7535 del 15 dicembre 2022;
- il Decreto n. 10029 del 4 luglio 2023, con il quale è stato approvato il Bando Voucher per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese, a valere sul PR FESR 2021-2027 e sono stati assunti gli impegni sul Bilancio Regionale 2023-2028, come modificato con il successivo DDUO n. 11322 del 24 luglio 2024.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali i seguenti soggetti:

- le mPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER), che siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) e che abbiano una sede operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) al momento della concessione dell'agevolazione regionale;
- i lavoratori autonomi e liberi professionisti, titolari di partita IVA, con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

Le mPMI devono essere in regola con quanto previsto dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in merito alla stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

I beneficiari devono avere assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ai fini dell'erogazione del contributo (applicabile per soggetti che hanno una posizione aperta presso gli enti previdenziali).

Sono esclusi i soggetti:

- che operano nei settori esclusi di cui all'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2831/2023, ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della legge regionale n. 31/2008 art. 13 bis;
- che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1058/2021;
- che operano nel settore Attività finanziarie e assicurative, settore K del Codice Ateco;
- che svolgono attività di cui ai seguenti codici/sezioni Ateco:
  - 47.78.93 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
  - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
  - 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
  - 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
  - 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
  - Sezione C (codice 12) e sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058;
- che alla data di invio della domanda di finanziamento hanno in essere una sentenza dichiarativa di fallimento;
- che erogano attività di formazione, iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati, le Università lombarde e i loro Consorzi e le Fondazioni ITS";

A.4 Soggetti destinatari

Il voucher formativo è destinato a:

a) lavoratori dipendenti in servizio, lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
b) soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);
c) nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);
d) coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari;
e) titolari e soci di imprese, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
f) lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

Sono esclusi da questa misura:

- i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- i lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- i soggetti che svolgono un tirocinio, ai sensi della L. 99/2013;
- i lavoratori con contratto di apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, il cui periodo formativo è ancora in corso al momento della presentazione della domanda di voucher.

A.5 Soggetti erogatori

Per poter usufruire dei voucher formativi aziendali, oggetto del presente Bando, i soggetti beneficiari devono esclusivamente rivolgersi ai soggetti erogatori, la cui Offerta formativa è inserita nel Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", pubblicato sul sito https://www.formazione.servizirl.it/homepage/menuOfferte.html

A.6 Soggetto gestore

Unioncamere Lombardia, individuato quale Organismo Intermedio con DGR XI/7425 del 30 novembre 2022 per le misure del PR FESR 2021-2027 per le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, è responsabile delle fasi di concessione ed erogazione dei voucher formativi aziendali oggetto del presente Bando, come indicato con D.G.R. n. XI/7535 del 15 dicembre 2022. Regione Lombardia rimane responsabile della gestione e dell'aggiornamento del Catalogo "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese".

A.7 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria - PR FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.4, Azione 1.4.1 - messa a disposizione per la riapertura dello Sportello è pari a € **2.173.600,00**, come di seguito specificato:

CAPITOLO	**Bilancio 2026**	**Bilancio 2027**	**Bilancio 2028**
14.01.203.15594 (Regione Lombardia 18%)	€ 180.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
14.01.203.15595 (UE 40%)	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
14.01.203.15596 (STATO 42%)	€ 420.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
Economie derivanti dalle economie degli anni 2024-2025	€ 173.600,00	--	---
Totale anno	**€ 1.173.600,00**	**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**

Le risorse finanziarie relative alle annualità 2027 e 2028 potranno essere anticipate sull'annualità 2026 a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio 2026-2028.
Al fine di consentire il finanziamento del maggior numero possibile di domande di voucher, eventuali residui a carico delle precedenti annualità sono imputati all'esercizio finanziario 2026.
La dotazione potrà essere aumentata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.1.a Fonte di finanziamento

Il presente bando è finanziato con risorse dell'Asse I del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, a valere su:

a) Risorse regionali per il 18%;

b) Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) per il 40%;
c) Risorse statali per il 42%.

B.1.b Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un voucher formativo a catalogo, che consente ai soggetti destinatari dell'intervento di partecipare ai percorsi formativi selezionabili dal Catalogo regionale "Linea Competenze per la transizione industriale e sostenibilità delle imprese".

I percorsi formativi devono essere fruiti durante l'effettiva presenza lavorativa in azienda, dimostrabile dal Libro Unico del Lavoro - LUL. Pertanto, non è ammissibile e finanziabile la fruizione del percorso formativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi di congedo parentale, matrimoniale, malattia, maternità, ferie, permessi, etc.

Il modello attuativo della misura prevede che ogni soggetto ammesso a presentare domanda di voucher, di cui al paragrafo A.3, possa scegliere dal Catalogo, di cui al paragrafo B.2, l'offerta formativa reputata più coerente con le proprie esigenze formative.

I voucher formativi aziendali consentono ai lavoratori, di cui al paragrafo A.4, di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo.

Al momento della richiesta del voucher da parte dei soggetti ammessi è necessario indicare e dettagliare l'anagrafica dei lavoratori per i quali si richiede il contributo.
I voucher formativi aziendali si compongono dei singoli voucher formativi destinati a ciascun lavoratore/libero professionista, che può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore massimo complessivo **di € 4.000,00** per **singola annualità solare.**
Ogni impresa ammessa a presentare domanda di voucher avrà a disposizione un importo massimo di **€ 12.000,00** spendibili su base annua.
I valori massimi sopra indicati sono indipendenti e non concorrono al conteggio dei massimali stabiliti per l'accesso alle misure finanziate dal PR FSE+ 2021-2027.

Il costo massimo rimborsabile per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire, come di seguito riportato:
<u>Percorsi formativi senza partnership:</u>

- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a **€ 3.500,00** per lavoratore;
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 5: fino a **€ 2.500,00** per lavoratore.

<u>Percorsi formativi realizzati in partnership:</u>

- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a **€ 4.000,00** per lavoratore;
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 5: fino a **€ 3.000,00** per lavoratore.

Eventuali differenze tra il costo effettivo del percorso e l'importo del voucher erogabile sono a carico dei destinatari indicati al precedente paragrafo A.4.

Qualora la disponibilità residua rispetto al massimale concedibile per singolo lavoratore (€ 4.000,00) non sia sufficiente a coprire l'intero importo del voucher, quest'ultimo potrà essere richiesto unicamente per la quota residua e gli eventuali importi sostenuti superiori al valore del voucher ammesso saranno a carico delle imprese stesse.
Per lo stesso destinatario non è possibile richiedere più voucher per la partecipazione a più edizioni di corsi afferenti alla medesima offerta formativa.
Ogni impresa può presentare richiesta di formazione per uno o più lavoratori, fino al completo utilizzo dell'importo massimo di € 12.000,00 spendibili su base annua.

B.1.c Reg. (UE) n. 2831/2023 per gli aiuti di importanza minore "de minimis"

Il contributo è riconosciuto nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).
Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023:

- il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- l'art. 3.2 stabilisce in 300.000 euro i massimali degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica nell'arco di tre anni;
- come previsto al considerando 11 del Regolamento i tre anni da prendere in considerazione dovrebbero essere valutati su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti;
- qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento della soglia sopra indicata, non si procederà d'ufficio alla rimodulazione in fase istruttoria, in quanto non è possibile frazionare il voucher del singolo lavoratore né è possibile per l'Amministrazione concedente individuare i destinatari ai quali assegnare il voucher;
- gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato".

I soggetti beneficiari devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.

Si specifica che il rispetto dei requisiti previsti dal Reg. (UE) n. 2831/2023 sarà verificato da Unioncamere Lombardia nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle domande di voucher presentate dall'impresa beneficiaria attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, secondo le modalità descritte al paragrafo C.1.
Per i professionisti che esercitano l'attività in forma associata è inoltre necessario indicare i dati relativi ai soci dello Studio Associato.

È fatta salva la possibilità di ripresentare una nuova domanda nei limiti del massimale concedibile.
Al fine di non incorrere nel divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa comunitaria vigente in tema di utilizzo dei fondi pubblici, per le agevolazioni della presene misura è previsto il divieto di cumulo sia con le agevolazioni (aiuti), sia con le misure generali (non aiuti), finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal Piano per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241.

B.2 Caratteristiche dell'Offerta Formativa a Catalogo

Con il presente Bando è finanziabile unicamente la fruizione di percorsi formativi selezionati nell'ambito del Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", approvato con DDUO n. 3067 del 3 marzo 2023.
Il Catalogo è aggiornato ed è consultabile online sul sito istituzionale di Regione Lombardia all'indirizzo:
https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-manifatturiere-artigiane-e-di-servizi/linea-competenze/linea-competenze

B.2.a Formazione a distanza (FAD)

Secondo quanto previsto dalla DGR n. XI/7535 del 15 dicembre 2022, i percorsi formativi nell'ambito del presente Bando possono essere erogati in formazione a distanza (FAD) fino ad un massimo del 50% delle ore di corso previste.
Il ricorso alla FAD è consentito solo:

- in modalità sincrona;
- per la formazione d'aula;
- se è indicata nell'ambito dell'offerta formativa sin dalla sua presentazione.

La FAD dovrà essere erogata attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti. In particolare, si specifica che le piattaforme (*Learning Management System*), attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza, dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli di Unioncamere Lombardia. A questo scopo, prima dell'avvio dei corsi i soggetti erogatori dovranno mettere a disposizione di Unioncamere Lombardia un'utenza di accesso guest all'aula virtuale e comunicarla all'indirizzo FAD.voucherformativoFESR@lom.camcom.it, specificando nell'oggetto della comunicazione l'ID della domanda a cui si riferisce.

Le sessioni formative erogate in FAD dovranno essere registrate e le registrazioni dovranno essere conservate agli atti per eventuali controlli, ai sensi di quanto previsto al punto D.3 (Ispezioni e controlli).
In sede di rendicontazione l'impresa è tenuta a presentare un'autocertificazione sottoscritta e firmata da ciascun partecipante di effettiva fruizione del percorso formativo in modalità FAD, secondo il format dell'Allegato A.8.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Poiché i percorsi formativi devono essere fruiti durante l'effettiva presenza lavorativa in azienda, dimostrabile dal Libro Unico del Lavoro – LUL, il beneficiario[1], precedentemente all'invio della Domanda di Liquidazione, dovrà accertarsi, anche attraverso l'acquisizione del calendario attività del corso comprensivo di eventuali aggiornamenti intervenuti, che nelle giornate di fruizione del percorso i discenti siano stati effettivamente in servizio.
In caso di irregolarità nella rendicontazione delle ore di presenza del partecipante, si procederà alla revoca totale del relativo voucher.

Il beneficiario è tenuto inoltre, in sede di richiesta di liquidazione, ad allegare il Libro Unico del Lavoro – LUL, per ciascun destinatario e per tutte le mensilità ricomprese nel periodo di svolgimento del percorso formativo.

Sono ammissibili al contributo unicamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di voucher per la fruizione dei corsi di formazione descritti al paragrafo B.2.
Il contributo è erogato ai beneficiari di cui al paragrafo A.3, a seguito della conclusione del corso prescelto e limitatamente ai destinatari che hanno completato almeno il 75% della durata prevista del corso. In tale percentuale sono ricomprese unicamente le presenze effettive e non sono conteggiate le assenze, ancorché giustificate.
L'importo del voucher assegnato in fase di ammissione rappresenta il valore massimo che Unioncamere Lombardia può erogare nei confronti delle imprese. Eventuali importi sostenuti superiori al valore del voucher ammesso saranno a carico dei soggetti destinatari.
Tutte le spese devono:

- essere comprovate da fatture interamente quietanzate;
- essere comprovate da documentazione bancaria, così come indicato al successivo paragrafo C.4.b. Ai fini della riconoscibilità delle spese, si precisa che in ogni caso l'IVA è da considerarsi non ammissibile.

Non sono considerate ammissibili le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria del voucher da parte di soggetti (persone fisiche o giuridiche) con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità o parentela ai sensi del Titolo V del Codice Civile oppure soci e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso). In sede di rendicontazione l'impresa è tenuta a presentare una dichiarazione in tal senso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la cui veridicità sarà oggetto di controlli di cui all'art. D.3.

[1] Sono esclusi dall'obbligo i liberi professionisti e lavoratori autonomi.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Preliminarmente le imprese devono rivolgersi al soggetto erogatore prescelto che provvede all'iscrizione dei dipendenti al corso tramite il sistema informativo SIUF.
Ultimata l'iscrizione, l'impresa può procedere a presentare la domanda di voucher.
La domanda di partecipazione al bando, di cui all'Allegato A.1, può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire **dalle ore 10 del giorno 8 gennaio 2026**, sino dall'esaurimento della dotazione finanziaria di ciascun esercizio.
Ad avvenuto esaurimento della dotazione finanziaria sarà pubblicata un'apposita comunicazione sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi.
Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, che è disponibile all'interno della piattaforma Bandi e Servizi alla data di apertura dello sportello e sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

Le imprese devono presentare una richiesta di voucher formativo aziendale per ogni singolo corso a cui intendono iscrivere i propri dipendenti. Il voucher richiesto deve essere comprensivo dell'anagrafica di tutti i destinatari iscritti al corso.

L'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente:

a) per i Soggetti richiedenti con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
   i. identità digitale SPID;
   ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;
b) per i Soggetti richiedenti residenti negli Stati esteri senza Sede operativa italiana, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.

Solo per i soggetti di cui al precedente comma lett. b), la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto richiedente deve:

a) fase di registrazione: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Servizi;
b) fase di profilazione:

i. compilare le informazioni anagrafiche del Soggetto richiedente;
ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo del Soggetto richiedente, che rechi le cariche associative.
Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma Bandi e Servizi è ad esclusiva cura e responsabilità del Soggetto richiedente stesso.

Nella domanda, il Soggetto richiedente, tra le altre informazioni richieste, deve indicare nell' apposita sezione della piattaforma Bandi e Servizi, le informazioni generali relative all'impresa.
Inoltre, in fase di compilazione della domanda di voucher e, in particolare, in fase di selezione del corso formativo individuato all'interno del Catalogo regionale "Linea Competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", il sistema acquisisce automaticamente l'elenco dei destinatari trasmessi all'operatore accreditato propedeuticamente alla compilazione della domanda.

Al termine della compilazione della domanda su Bandi e Servizi, il Soggetto richiedente deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:

- Domanda di voucher, secondo il format approvato;
- Modulistica in tema di Aiuti di stato: Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis";
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda solo nel caso in cui non sia il Legale rappresentante dell'impresa a presentare la domanda, secondo lo schema approvato; si specifica che l'Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda non può essere conferito ad alcun dipendente del soggetto erogatore del percorso formativo, pena la non ammissibilità della domanda di voucher;
- Certificato assicurativo che dia evidenza della stipula dell'assicurazione da danni catastrofali di cui al comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (obbligatorio per le imprese)[2];
- Modulo con il calcolo della dimensione d'impresa, secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi, sottoscritto con firma elettronica.

Inoltre, in relazione alle casistiche di seguito indicate, occorre allegare la seguente "documentazione aggiuntiva":

a) lavoratori dipendenti in servizio e lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale: *allegare la documentazione obbligatoria COB; nel caso di contratto di lavoro stipulato prima del 2008 - e quindi privo di COB - è necessario allegare obbligatoriamente il contratto del singolo lavoratore e l'ultimo cedolino per i dati strettamente necessari[3];*
b) soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili): *allegare libro soci e documentazione obbligatoria COB; nel caso di contratto di lavoro stipulato prima del 2008 e quindi privo di COB, è necessario allegare obbligatoriamente il contratto del singolo lavoratore e l'ultimo cedolino per i dati strettamente necessari[4];*
c) nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di

2 Sono esclusi dall'obbligo i liberi professionisti e lavoratori autonomi.

3 Ovvero: Dati anagrafici e stato occupazionale; i restanti dati devono essere accuratamente oscurati.

4 Ovvero: Dati anagrafici e stato occupazionale; i restanti dati devono essere accuratamente oscurati.

lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo): *allegare documentazione che attesti che i collaboratori siano coadiuvanti (es. atto notarile);*

d) coadiuvanti delle imprese commerciali e soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari: *allegare documentazione che attesti che i collaboratori siano coadiuvanti (es. atto notarile);*
e) titolari e soci di imprese, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di competenza come si evince dalla visura camerale; *non dovranno allegare "documentazione aggiuntiva";*
f) lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata: *non dovranno allegare "documentazione aggiuntiva".*

Qualora la domanda sia compilata direttamente dal legale rappresentante del Soggetto richiedente così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la documentazione di cui al comma precedente non necessita di sottoscrizione.

Qualora la compilazione della domanda sia effettuata direttamente dal legale rappresentante del Soggetto richiedente così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, a seguito del caricamento dei documenti, il Soggetto richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema: tale modulo non dovrà essere ricaricato a sistema ma verrà archiviata in automatico nel fascicolo di Progetto.

Qualora la compilazione della domanda sia effettuata da un soggetto delegato senza poteri di firma o da Gestori residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana, a seguito del caricamento dei documenti, il soggetto richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema, e ri-allegarlo su Bandi e Servizi previa sottoscrizione con firma digitale o elettronica da parte del rappresentante legale del Soggetto richiedente o del soggetto avente potere di firma indicato all'interno della domanda.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Le domande di voucher sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra descritte, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della procedura il sistema informativo rilascia automaticamente numero e data di protocollo della domanda di voucher presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata ai soggetti beneficiari via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione Anagrafica di Bandi e Servizi e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Il mancato caricamento della Domanda di Voucher sottoscritta digitalmente, completa di tutti gli allegati richiesti, costituisce causa di inammissibilità della domanda di contributo:
I richiedenti devono presentare le domande di voucher conformemente alla modalità sopradescritta.

La domanda di partecipazione al bando trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente bando si considera non ricevibile.
Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il voucher è assegnato con procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi e Servizi, di presentazione delle domande, previa istruttoria formale di cui al successivo paragrafo C.3.
L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta. Il bando rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente art. A.7.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Unioncamere Lombardia, soggetto gestore della presente misura, procede all'istruttoria e all'approvazione di graduatorie mensili, entro 60 giorni solari considerando l'ultimo giorno del mese di invio delle domande protocollate.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

1. L'istruttoria formale è finalizzata alla verifica di:

a. sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti previsti dal bando;
b. correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
c. completezza, regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo;

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti previsti dal presente Bando al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari";
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, previsti dal presente Bando al paragrafo C.1;
- completezza della domanda e della documentazione richiesta;
- conformità rispetto alla normativa sugli aiuti di stato.

I requisiti sono resi dai soggetti richiedenti sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e sono verificati da Unioncamere Lombardia, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. COB, CCIAA, RNA).

C.3.c Integrazione documentale

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai Soggetti richiedenti i chiarimenti e/o le integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dal Bando e che non costituiscono causa di inammissibilità. La richiesta di integrazione avviene tramite il Sistema Informativo; all'impresa verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica del referente di progetto indicato nella domanda di contributo.

Le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Non si dà luogo alla richiesta di integrazione documentale in caso di mancanza anche di uno solo degli Allegati indicati al paragrafo C.1.

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del voucher avverranno da parte di Unioncamere Lombardia tramite l'adozione, con cadenza mensile, di apposite Determine da parte del Responsabile del procedimento. A seguito dell'assunzione di ogni Determina gli esiti delle istruttorie saranno comunicati tramite il sistema informativo ai soggetti richiedenti.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

È onere del soggetto erogatore provvedere all'avvio del corso tramite il sistema SIUF.

Prima dell'avvio dei corsi in FAD, i soggetti erogatori devono mettere a disposizione di Unioncamere Lombardia un'utenza di accesso guest all'aula virtuale e comunicarla all'indirizzo FAD.voucherformativoFESR@lom.camcom.it, specificando nell'oggetto l'ID domanda a cui si riferisce.

L'attività formativa si intende conclusa il giorno in cui termina il corso di formazione, a cui deve contestualmente seguire la chiusura del corso nel sistema SIUF da parte del soggetto erogatore.
Si evidenzia l'importanza del passaggio in SIUF a carico del soggetto erogatore, dal momento che la data di conclusione del corso è presa in considerazione per il conteggio del termine entro cui la spesa deve essere rendicontata.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata dai Soggetti beneficiari esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi utilizzando la modulistica disponibile nell'apposita sezione della piattaforma medesima.
L'agevolazione è riconosciuta a seguito della presentazione della rendicontazione e della relativa richiesta di liquidazione.
Il contributo è erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. In particolare, la rendicontazione deve essere presentata entro 60 giorni solari dalla data di conclusione del corso di formazione per il quale è stato richiesto il voucher, come risultante sul SIUF. Qualora il corso risulti completato prima del provvedimento di concessione, il termine dei 60 giorni decorre dalla data del provvedimento stesso.
Si precisa che la partecipazione al corso di un numero inferiore di dipendenti rispetto a quanto indicato nella domanda di voucher comporta la riparametrazione del voucher in sede di liquidazione del contributo.
Con riferimento alla richiesta di erogazione, il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi la seguente documentazione:

- **Domanda di liquidazione**, sottoscritta mediante apposizione della firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, secondo lo schema approvato6;
- **Copia della fattura,** leggibile e valida ai fini fiscali, o altro documento contabile dal valore probatorio equivalente emesso dal soggetto erogatore per l'attività formativa erogata. Il documento dovrà riportare chiaramente nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura) la seguente dicitura: "Spesa sostenuta a valere sulla 'Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese' - PR FESR 2021-2027" e il Codice Unico di Progetto E89J23003760006.
  Per ogni domanda di liquidazione è necessario presentare una singola fattura. Nel caso di corsi cofinanziati dal soggetto ammesso, per i quali il voucher finanziato da Regione Lombardia non è sufficiente a coprire il costo del corso, la fattura deve riportare l'intero costo sostenuto dal soggetto ammesso, comprensivo della quota di cofinanziamento;
- **Ricevuta di bonifico attestante il pagamento della fattura/altro documento contabile** indicante in maniera inequivocabile il nome della Banca ordinante, il beneficiario del bonifico, l'importo, la causale del versamento riferita al corso fruito. Nella casuale del versamento devono essere specificati i riferimenti al corso. Il bonifico deve essere in stato eseguito, pertanto non saranno ritenuti validi i soli ordini di bonifico. La quietanza di pagamento dovrà riportare anche l'indicazione del numero di CRO/TRN. Non sono ammessi pagamenti in contanti o per il tramite assegni bancari/postali;
- **Dichiarazione** resa e sottoscritta dal Legale rappresentante de soggetto erogatore che attesti i nominativi e la durata (in giorni e ore) di partecipazione all'iniziativa

formativa finanziata con la presente misura;
- **Libro Unico del Lavoro – L.U.L.,** per ciascun destinatario e per tutte le mensilità ricomprese nel periodo di svolgimento del percorso formativo finanziato con la presente misura[5];
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione**, esclusivamente per domande di liquidazione presentate da soggetti diversi dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente e non individuati come delegati in fase di presentazione della domanda di voucher, secondo lo schema di cui all'Allegato A.7;
- **Certificazione IBAN** del soggetto beneficiario su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato al soggetto beneficiario).

Nel caso in cui il corso sia stato erogato in parte in **FAD,** è necessario presentare **un'autocertificazione sottoscritta** da ciascun partecipante di effettiva partecipazione al percorso formativo, secondo il format dell'Allegato A.8. In questo caso è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario e l'autocertificazione deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante;

La richiesta di erogazione nonché la documentazione deve essere allegata sottoscritta con firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante o da suo delegato.

Il **Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)** in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013 – art. 31, commi 3 e 8-bis).
Per i liberi professionisti:
- se iscritti ad una cassa previdenziale, dovranno allegare sul Sistema Informativo una dichiarazione di regolarità rilasciata dalla propria cassa previdenziale;
- se iscritti alla gestione separata INPS, dovranno allegare un'autocertificazione che dichiari la propria regolarità contributiva.

Le imprese sono tenute a conservare agli atti tutta la documentazione presentata (in originale) per 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno di conclusione di ciascuna edizione del corso. Il luogo di conservazione della documentazione deve essere dichiarato nella domanda di liquidazione.
Le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 sono assoggettabili a verifica da parte di Unioncamere Lombardia o da altri organi di controllo, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti e titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Comunicazioni Obbligatorie, Agenzia delle Entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, Prefetture).

[5] Sono esclusi dall'obbligo i liberi professionisti e lavoratori autonomi.

Nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere alle imprese, attraverso il sistema informativo, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari.
I chiarimenti e le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.
I tempi per l'erogazione dell'agevolazione si intenderanno interrotti e riprenderanno a decorrere dal giorno dell'avvenuta integrazione documentale.
La liquidazione del voucher avverrà entro 80 giorni dalla data della richiesta, previa verifica della documentazione presentata, con approvazione degli atti di liquidazione mensile.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
Dopo l'invio della domanda di voucher, pena la revoca del contributo:
- non sono ammesse variazioni rispetto ai destinatari;
- non sono ammessi cambi della natura giuridica/forma societaria del beneficiario del contributo che comportano la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.1.a Obblighi generali dei soggetti beneficiari
I soggetti beneficiari sono tenuti a:
- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel Bando e negli atti regionali ivi richiamati;
- fornire nei tempi e nei modi indicati nel Bando la documentazione e le informazioni richieste;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati trasmessi via PEC e/o inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- conservare agli atti per 5 (cinque) anni a decorrere da 31 dicembre dell'anno di conclusione di ciascuna edizione del corso tutta la documentazione presentata in fase di richiesta del voucher e in fase di rendicontazione;
- impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta ottenuti per le medesime spese;
- consentire lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Unioncamere Lombardia, di Regione Lombardia, nonché di ulteriori soggetti e organismi individuati a livello regionale, nazionale o dell'Unione europea.

D.1.b Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa
I Soggetti beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 – ALLEGATO IX.
Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, si richiama l'obbligo per i Soggetti beneficiari di fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali

una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione Europea accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il logo di Regione Lombardia). Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, tali soggetti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FERS 2021-2027, che sono contenute nelle "Brand Guidelines PR FESR 2021-2027" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nel sito della programmazione europea all'indirizzo: Comunicare il programma (regione.lombardia.it).
Maggiori informazioni e approfondimenti, possono essere richieste alla seguente casella mail comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it.

In caso di inosservanza da parte dei soggetti beneficiari degli obblighi descritti al presente paragrafo D.1, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Bando, Unioncamere Lombardia procederà alla revoca parziale o totale del contributo e non liquiderà le relative somme. Nel caso in cui le irregolarità siano riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Unioncamere Lombardia adotterà azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dai beneficiari.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La **rinuncia** al contributo dopo che la domanda è stata ammessa a contributo deve essere comunicata a Unioncamere Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi.
Il contributo assegnato è soggetto a **decadenza** con Determina del responsabile del procedimento di Unioncamere Lombardia, qualora non siano rispettate le indicazioni, gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa in fase di presentazione della domanda e di richiesta di liquidazione;
- se nessuno dei dipendenti per i quali si è richiesto il voucher avvia il proprio percorso di formazione entro 180 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo;
- l'impresa non invii la domanda di liquidazione con relativa documentazione entro i termini previsti al paragrafo C.4.b;
- l'impresa non rispetti le disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità, previsti al paragrafo D.1;
- la realizzazione dell'intervento non sia conforme a quanto previsto dal presente Bando (paragrafo B) anche in tema di aiuti di stato;
- mancato rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

In tutti i casi sopra elencati Unioncamere Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.
A fronte di revoca, gli importi saranno maggiorati degli interessi legali vigenti, calcolati dalla data di erogazione del contributo.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia anche per il tramite delle Camere di Commercio si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando, nonché la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

È facoltà di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio, effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk in ogni fase delle attività previste nel presente Bando, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.
Con particolare riferimento all'erogazione dei corsi di formazione in modalità FAD, è facoltà di Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio, effettuare controlli in itinere da remoto.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 2% dei soggetti beneficiari.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Le imprese *(soggetti beneficiari paragrafo A.3)* per il tramite dei soggetti erogatori, sono tenute a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali e dati di contatto), secondo il modello di cui all'Allegato A.4.
Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- imprese sostenute (suddivise per classe dimensionale);
- personale delle imprese che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

I soggetti beneficiari sono tenuti ad assolvere gli obblighi previsti dal D.lgs. 196/2003, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.lgs. 101/2018 sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi da parte dei soggetti partecipanti agli interventi in merito alle informazioni raccolte. Si rimanda all'Allegato A.5 "Informativa sul trattamento dei dati personali".
In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.
Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura, con riferimento all'avanzamento finanziario e procedurale dell'iniziativa e ai risultati raggiunti. Il monitoraggio assicura, tra l'altro, la verifica dell'avanzamento finanziario della misura, al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva dei voucher rispetto agli importi assegnati.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo all'adozione del presente Bando è individuato nel Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria e commercio" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.
Il Responsabile dell'attuazione del presente Bando è Unioncamere Lombardia, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A.5, parte integrante e sostanziale del presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando e i relativi allegati sono pubblicati:
- sul Portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it);
- sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it);
- nel sito della programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FESR 21-27 (https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027);
- sul BURL.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi all'attuazione del presente Bando può essere richiesta a cura del soggetto beneficiario al seguente indirizzo di posta elettronica: voucherformativoFESR@lom.camcom.it per quesiti attinenti alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione al bando, alla fase di istruttoria ai fini della concessione e per quesiti attinenti alle fasi successive alla concessione dell'agevolazione.

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:
- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.

Per informazioni sul Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" scrivere alla casella e-mail:
lineacompetenze_fesr@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al Bando in attuazione della Legge regionale 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa [6], di seguito riportata.

TITOLO	**Asse prioritario 1 – Obiettivo Specifico 1.4 – Azione 1.4.1** **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE SULLA LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE**
DI COSA SI TRATTA	Il Bando è attuato nell'ambito nel PR FESR 2021-2017, in particolare: – Asse prioritario 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente – Obiettivo specifico 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità" – Azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese". La misura intende rafforzare e sostenere lo sviluppo di competenze professionali di imprese e professionisti lombardi per la transizione industriale, green e digitale dei processi produttivi aziendali. I soggetti beneficiari saranno supportati nel rafforzamento delle competenze strategiche interne, complementari allo sviluppo degli investimenti in innovazione e digitalizzazione sostenuti da altri obiettivi specifici e azioni del Programma Regionale FESR, tramite voucher formativi aziendali finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi individuati all'interno del Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese".
CHI PUÒ PARTECIPARE	Tutte le MPMI/liberi professionisti lombardi in possesso dei requisiti indicati all'articolo A.3.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a € 2.173.600,00, da capitoli del Programma Regionale FESR 2021-2027 (annualità 2026-2027-2028).
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste in un voucher formativo a catalogo, che consente ai soggetti destinatari dell'intervento di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese".
REGIME DI AIUTO DI STATO	Le agevolazioni saranno concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023, per gli aiuti di importo minore "de minimis".
PROCEDURA DI SELEZIONE	Le domande di voucher formativo saranno selezionate da Regione Lombardia tramite una procedura valutativa a sportello (art. 5/III del D. Lgs n. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale, sino all'esaurimento delle risorse disponibili. All'esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 20% della dotazione finanziaria, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia.

[6] La scheda informativa dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

	Le domande in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse. In ogni caso, il diritto al voucher è soggetto ai controlli di Regione Lombardia a seguito di istruttoria formale e solo dopo la conferma dell'avvio del percorso.
DATA DI APERTURA	- ore 10.00 di giovedì 8 gennaio 2026
DATA DI CHIUSURA	Esaurimento della dotazione finanziaria complessiva.
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda viene considerata esclusivamente la data e l'ora di invio al protocollo registrata dalla piattaforma Bandi e Servizi.
CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere ad Aria S.p.A. alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi: – dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico – dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al Bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*". Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia, per ciò che riguarda l'adozione del Bando, e da Unioncamere Lombardia per ciò che riguarda l'adozione degli atti attuativi del Bando, L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo lo schema di cui all'Allegato A.9 agli uffici competenti:

UNIONCAMERE LOMBARDIA
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano
organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:
• la copia cartacea costa € 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
• la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
• le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo

esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.9 Definizioni e glossario

Ai fini del presente atto si intende per:

- **BURL**: Bollettino Ufficiale Regione Lombardia
- **Bandi e Servizi**: la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa del presente bando, accessibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it;
- **CIE**: Carta di Identità Elettronica
- **CNS**: Carta Nazionale dei Servizi
- **COR**: Codice identificativo dell'agevolazione riconosciuta nel Registro Nazionale Aiuti
- **CRS**: Carta Regionale dei Servizi
- **CUP:** Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP)
- **DURC:** Documento Unico di Regolarità Contributiva
- **FESR**: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- **ITS:** Istituito Tecnico Superiore
- **QRSP:** Quadro Regionale degli Standard Professionali
- **RNA:** Registro Nazionale Aiuti di Stato
- **RUNTS:** Registro Nazionale Unico del Terzo settore
- **SIUF:** Sistema Informativo Unitario della Formazione
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda su Bandi e Servizi	Apertura: ore 10 di giovedì 8 gennaio 2026	www.bandi.regione.lombardia.it
Istruttoria per ammissibilità delle domande	Con cadenza mensile, entro max 60 giorni, considerando l'ultimo giorno del mese di invio delle domande protocollate	
Presentazione della domanda di liquidazione	Entro 60 giorni dalla data di termine del percorso formativo	www.bandi.regione.lombardia.it
Atto di liquidazione del saldo da parte di Unioncamere Lombardia	Entro 80 giorni dalla data della richiesta da parte dell'impresa	

Allegato A.1

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE

SULLA "LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE" A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE FESR 21-27

DOMANDA DI VOUCHER

Spett.le Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorioVia Ercole Oldofredi, 23

20124 Milano

CUP E89J23003760006

ID CORSO: _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) ……

nato/a a …… prov. ……il ……

Codice fiscale ……..

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

in qualità di:

☐ **Legale rappresentante dell'impresa**

☐ **Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza**

Impresa (Denominazione/Ragione sociale)[1]……

con sede legale in via ……, n…… Comune…….. prov……. Cap……

Pec …… Tel …….. E-mail ……

Codice Fiscale…… P.IVA ……

Codice attività (ATECO 2007) ……

Natura giuridica (classificazione Istat) …… Matricola INPS ……

☐ Iscrizione CCIAA - numero ……
☐ Iscrizione Registro regionale delle persone giuridiche - numero ……
☐ Iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - numero ……

Sede operativa *(specificare solo se diversa da sede legale)*

con sede operativa in via ……, n……, Comune…… prov. …… Cap ……

Pec …… Tel …….. E-mail ……

Matricola INPS ……

☐ **Soggetto in possesso di partita IVA**

(Denominazione/Ragione sociale) ……

con P.IVA numero …… data di rilascio [2] ……

Natura giuridica …… Matricola INPS ……

cod. ATECO 2007 (*desumibile dal certificato di attribuzione di P.IVA*) ……

di esercitare l'attività professionale di ……

con domicilio fiscale in via …….. n…… Comune…… prov…… Cap ……

Pec …… Tel …….. E-mail ……

***appartenente ad una delle seguenti tipologie*:**

☐ soggetto iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'ordine/collegio professionale (*indicare denominazione, provincia e numero*) _____

☐ soggetto iscritto ad associazioni professionali non ordinistiche inseriti nell'elenco di cui alla Legge 4/2013[3] (*indicare associazione*) _____

☐ soggetto non iscritto a nessuna delle precedenti (ordine/collegio professionale – associazioni professionali non ordinistiche)

[1] La denominazione deve corrispondere a quanto registrato in Camera di Commercio;

[2] Per i liberi professionisti, la data di costituzione coincide con la data di inizio attività indicata nel Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)";

[3] Inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco pubblicato dal MISE delle associazioni professionali che rilasciano prestazione di servizio o di opere a favore di terzi attraverso lavoro intellettuale e di essere titolare di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale;

C H I E D E

l'assegnazione di un voucher, per un valore complessivo pari a € _____ da utilizzare esclusivamente per la fruizione del corso ID _____, Titolo_____ selezionato nell'ambito del Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" e destinato a:

☐ **Formazione individuale**

☐ **Formazione dei propri dipendenti:**

- CF del destinatario	**N. COB Assunzione**	**€**
- CF del destinatario	**N. COB Assunzione**	**€**

Denominazione ……Codice Fiscale ……

Numero/Protocollo Iscrizione Gestione Separata INPS ……

di esercitare l'attività professionale di ……

con domicilio fiscale in via …… n…… Comune…… prov…… Cap ……

Pec …… Tel …… Email ……

D I C H I A R A

- ✓ di avere codice Ateco _____ ;
- ✓ di non rientrare in una delle esclusioni Ateco di cui alla DGR XII/2722 dell'8 luglio 2024;
- ✓ di non rientrare tra i soggetti attivi nei settori esclusi all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis";
- ✓ di non rientrare in una delle specifiche esclusioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1058/2021;
- ✓ di non avere, alla data di presentazione della presente domanda, una sentenza dichiarativa di fallimento;
- ✓ di non essere un soggetto che eroga attività di formazione (Università lombarde e i loro Consorzi
- ✓ e le Fondazioni ITS e/o iscritto alle sezioni A o B dell'Albo regionale lombardo degli operatori accreditati per la formazione);
- ✓ di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste nel Bando Voucher;
- ✓ di essere in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di commercio (se titolare di Partita IVA avere domicilio fiscale in Lombardia);
- ✓ che l'elenco dei destinatari per i quali chiede l'assegnazione del voucher prestano servizio alle dipendenze dell'impresa richiedente con contratti di lavoro, ammessi ai sensi di quanto previsto dal Bando.
- ✓ di non aver ricevuto altri contributi pubblici configurabili come aiuti di Stato relativi alle spese oggetto della presente domanda;
- ✓ di essere in regola con i contributi assicurativi e previdenziali;
- ✓ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto (barrare l'opzione che ricorre):
  ☐ di aver assolto gli obblighi in conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99

□ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge

- ✓ di essere in regola con l'imposta di bollo, in quanto (barrare l'opzione che ricorre):
  □ aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative
  □ esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____[7];
- ✓ di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in merito alla stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale;
- ✓ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando che i dati riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in possesso.

COMUNICA

che la persona da contattare per eventuali comunicazioni da parte di Unioncamere Lombardia inerenti la presente domanda di voucher è: (Cognome Nome): _____ – Telefono ufficio aziendale: _____, Cellulare: _____, indirizzo mail aziendale _____

SI IMPEGNA

[1] ad osservare tutte le disposizioni e gli obblighi previsti dal Bando;

[2] a comunicare tempestivamente a Unioncamere Lombardia ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;

SI AUTORIZZA

Il trattamento dei dati personali come da Informativa ex art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, novellato dal D.Lgs.101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679

Si allegano alla domanda di finanziamento:

a) Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis";
b) Certificato assicurativo che dia evidenza della stipula dell'assicurazione da danni catastrofali di cui al comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (obbligatorio per le imprese)[8];
c) Modulo con il calcolo della dimensione d'impresa secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi, sottoscritto con firma elettronica;
d) Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda;
e) Eventuale "documentazione aggiuntiva" prevista al paragrafo C.1.

Luogo e data _____

Firmato Digitalmente dal Legale Rappresentante o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

[7] Indicare gli estremi della disposizione normativa

[8] Sono esclusi dall'obbligo i liberi professionisti e lavoratori autonomi

Allegato A.2

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE

SULLA "LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE" A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE FESR 21-27

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

Spett.le Unioncamere Lombardia Area servizi alle imprese e al territorioVia Ercole Oldofredi, 23

20124 Milano

ID DOMANDA: _____ CUP: E89J23003760006
COR: _____

ID CORSO: _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

nato/a a .....prov. .... il .....

Codice Fiscale .....

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioninon veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

In qualità di:

☐ **Legale rappresentante dell'impresa**

☐ **Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza**
☐ **Soggetto in possesso di partita IVA**
☐ **Soggetto non in possesso di partita IVA**

dell'impresa/libero professionista

-

con sede legale in via_____numero _____

Comune_____ Prov._____Cap _____telefono _____indirizzo mail_____

_____

Codice Fiscale _____P.IVA _____assegnataria del voucher ID _____

C H I E D E

il rimborso dell'importo pari ad euro _____ speso per la fruizione di attività di formazione nell'ambito del Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità ambientale" per il voucher ID_____, ammesso a finanziamento sul PR FESR 2021-2027 edestinato a:

☐ **Formazione individuale** **€.** (importo singolo voucher)

☐ **Formazione dei propri dipendenti**

CF DESTINATARIO **€.** (importo singolo voucher)

CF DESTINATARIO **€.** (importo singolo voucher)

_____

€. (importo voucher complessivo)

DICHIARA

- di aver sostenuto la spesa di euro_____, per le attività previste bando per la presentazione delle richieste di voucher formativo aziendale sulla "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" a valere sul Programma Regionale FESR 21-27;
- che i destinatari sopraelencati hanno prestato servizio alle proprie dipendenze, con contratti di lavoro ammessi ai sensi del Bando, per tutta la durata della formazione fruita nell'ambito del corso ID ____;
- di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni inseriti a sistema;
- di non aver richiesto né di richiedere in futuro per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
- che tutta la documentazione caricata a sistema informativo è conservata in originale presso la propria sede e rimarrà disponibile per 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno di conclusione di ciascuna edizione del corso esercizi finanziari dalla data di concessione, per eventuali futuri controlli da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia e di ulteriori soggetti e organismi competenti individuati a livello regionali, nazionale ed europeo.

COMUNICA

che il conto corrente di seguito indicato è il conto corrente utilizzato per il **"BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE SULLA "LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE" A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE FESR 21-27":**

Denominazione intestatario	
Banca	
Agenzia n.	
Conto corrente n.	
CIN	
ABI	
CAB	
Codice IBAN	

SI IMPEGNA

- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessilegali vigenti, calcolati dalla data di erogazione del contributo.
- a conservare tutta la documentazione presso la sede _____

Si allegano alla domanda di liquidazione:

a) Copia delle fatture/documenti contabili emessi dal soggetto erogatore incaricato delle attività diformazione
b) Dichiarazione resa e sottoscritta dal Legale rappresentante de soggetto erogatore che attesti i nominativi e la durata (giorni e ore) di partecipazione all'iniziativa formativa finanziata con la presente misura
c) Documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli importi indicati nelle fatture/documenti contabilie relative quietanze
d) Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria.
e) Libro Unico del Lavoro – L.U.L.,[9] per ciascun destinatario e per tutte le mensilità ricomprese nel periodo di svolgimento del percorso formativo finanziato con la presente misura
f) Nel caso di corso erogato in parte in modalità FAD, autocertificazione sottoscritta e firmata da ciascun partecipante di effettiva partecipazione al percorso formativo
g) Nel caso di domanda di liquidazione presentata da soggetto diverso dal Legale Rappresentante e non individuato come delegato in fase di presentazione della domanda di voucher, incarico per la sottoscrizionedigitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione.

Luogo e data

Firmato Digitalmente dal Legale rappresentante o suo delegato, ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

[9] Sono esclusi dall'obbligo i liberi professionisti e lavoratori autonomi